



DELIBERA n° 17 / 2021

del 21/12/2021

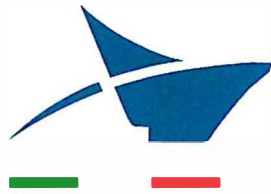
Direzione competente: OPE/AGE

Oggetto: ENI Spa – Concessione demaniale marittima n. 01/15 del 12.01.2015 – Atto di sottomissione n. 15/2019 - Rilascio di atto suppletivo/di riordino, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 18, co. 9-bis, L. 84/94 e 24 Reg. Cod. Nav., per l'esecuzione di interventi connessi al Progetto Tempa "adeguamento delle strutture logistiche della Raffineria di Taranto in conformità all'Autorizzazione Unica di cui al Decreto n. 17441 del 29/03/2018 emanato dal MISE di concerto con il MIT".

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTI

- ✓ L'Atto Formale di Concessione demaniale n. 1/15 in data 12.01.2015 con il quale l'AdSP ha assentito alla ENI Spa la concessione ex art. 18, co. 9-bis, L. 84/94, per la durata di anni sedici a decorrere dall'1.01.2015 e fino al 31.12.2030, afferente una zona demaniale marittima e specchio acqueo della superficie complessiva di mq. 40.812 circa – situati nel Porto di Taranto in località ad Est di Punta Rondinella, foglio di mappa n. 196 sv. Z, p.lla 74, 75 e 79 – su cui insistono pontile petroli con annesso attracco per bettoline, oleodotto sottomarino, campo boe e condotti di scarico a mare, per l'esercizio dell'attività di movimentazione di prodotti petroliferi. Detta scadenza, con Decreto n. 113 del 23.12.2020 del Presidente dell'AdSPMI, è stata prorogata - ex art.199, comma 3, lett. b) del D.L. 19.05.2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17.07.2020 n. 77 - di 12 mesi (fino al 31.12.2031).
- ✓ Il Decreto n. 17441 del 29.03.2018 con il quale il MISE di concerto con il MIT ha autorizzato l'ENI SPA ad adeguare le strutture logistiche della Raffineria di Taranto in conformità al progetto presentato e con le condizioni e prescrizioni dettate nel decreto VIA /AIA prot. n. DVA-DEC-2011-573 del 27/10/2011 del MATTM di compatibilità ambientale e autorizzazione integrata ambientale e nel decreto n. 373 in data 17/12/2017 di proroga dei termini di validità del predetto decreto.
Detta Autorizzazione Unica - che come disposto nell'art. 4 costituisce autorizzazione unica che sostituisce ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato - ha previsto i seguenti "interventi a mare":
 - prolungamento del pontile esistente per una lunghezza di 515 metri costituiti da 355 metri di struttura e 160 metri di passerella e realizzazione di una terza piattaforma;
 - adeguamento dei servizi ausiliari asserviti al pontile.



- ✓ L'istanza ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prodotta dall'ENI Spa in data 26.10.2018 e successive integrazioni finalizzata ad acquisire un titolo di concessione suppletivo/di riordino afferente le sottoindicate variazioni:
 - ampliamento del pontile petroli di cui al progetto Tempa Rossa;
 - deviazione del canale di scarico "A";
 - impianto di "recupero vapori";
 - vasca Condense vapori.Per quanto attiene all'impianto di recupero vapori, per la parte ricadente nei trenta metri dal confine del demanio marittimo, l'ENI Spa ha altresì prodotto, in pari data, l'istanza di autorizzazione ex art. 55 Cod. Nav..

- ✓ l'Atto di sottomissione n. 15/19 del 08.03.2019 con il quale l'AdSP ha autorizzato, ex artt. 38 cod. Nav. e 35 Reg. Cod. Nav., l'ENI Spa all'immediata occupazione ed uso dello specchio acqueo di mq. 10.354 circa per l'avvio dei lavori afferenti il prolungamento del Pontile Petroli nell'ambito del Progetto Tempa Rossa di cui all'Autorizzazione Unica (Decreto n. 17441 del 29.03.2018 cit.); ciò nelle more della chiusura dell'iter autorizzativo di cui all'istanza ex art. 24 Reg. cod. nav. in considerazione della strategicità del progetto per la raffineria di Taranto, dei risvolti sull'indotto locale, dell'obbligo di completare i lavori entro 3 anni dal rilascio dell'Autorizzazione Unica, dell'avvenuta mobilitazione dell'appaltatore al fine di poter iniziare i lavori con ogni urgenza.

- ✓ I verbali della Commissione Interna di Valutazione, ex art. 4 del Regolamento "Procedure Amministrative in materia di demanio marittimo", che ha esaminato l'istanza e l'annessa documentazione nelle sedute del 16.03.2018, 22.03.2018, 26.04.2018, 04.12.2018, 12.11.2019 in ragione delle varie integrazioni documentali.

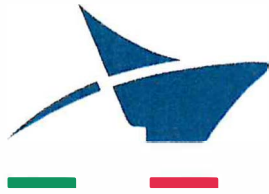
LETTA E CONDIVISA

la Proposta del Presidente dell'AdSP del Mar Ionio, in data 15.12.2021 nel merito dell'istanza precitata, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., finalizzata ad acquisire un titolo concessorio suppletivo/di riordino afferente le sottoindicate variazioni:

- ampliamento del pontile petroli di cui al progetto Tempa Rossa;
- deviazione del canale di scarico "A";
- impianto di "recupero vapori";
- vasca Condense vapori.

In particolare la suddetta proposta, dopo aver evidenziato gli aspetti connessi ai traffici, gli investimenti, il canone demaniale, le cauzioni e gli obblighi da inserire nel titolo concessorio, conclude con la richiesta al Comitato di Gestione di :

1. *deliberare, ai sensi dell'art. 9, co. 5, lett. g), L. 84/94, in ordine al rilascio dell'Atto di concessione suppletivo/di riordino, ai sensi del comb. disp. tra gli articoli 18, co. 9-bis, L. 84/94 e 24 Reg. Cod. Nav., andando a determinare l'ammontare del relativo canone. Trattasi di atto ricognitivo per la circostanza che gli interventi chiesti siano stati oggetto di Autorizzazione Unica con il Decreto n. 17441 del 29/03/2018 emanato dal MISE di concerto con il MIT al fine di adeguare le strutture logistiche della Raffineria di Taranto.*
2. *esprimere il parere, ex art. 9, co. 5, lett. f), L. 84/94, in ordine al rilascio della autorizzazione ex art. 55 Cod. Nav. per la realizzazione dell'impianto di recupero vapori, per la parte ricadente nei trenta*



metri dal confine del demanio marittimo, non ravvisandosi limitazioni all'uso del demanio marittimo.

VISTO

il parere favorevole espresso, in data 21.12.2021, dalla Commissione Consultiva ai sensi dell'art. 15, co. 2, L. 84/94.

SENTITI

gli interventi e le osservazioni dei componenti il Comitato di Gestione.

SENTITO

il Segretario Generale ex art. 10, comma 4, lett. c), della legge n. 84/94 e s.m.i.

PRESO ATTO

dell'esito della votazione avvenuta nel corso della seduta che è risultato essere il seguente: componenti presenti n. 4 (quattro); votanti; 4 (quattro); favorevoli: 4 (quattro); contrari: nessuno; astenuti: nessuno.

LETTI ED APPLICATI

- gli artt. 8 co. 3, lett. m) ed n), 9 co. 5, lett. f) e g) e 18, co. 9-bis, della L. 84/94;
- l'art. 24 Reg. Cod. Nav. e 55 Cod. Nav.;
- l'art. 17 Reg. Cod. Nav.;
- il Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della legge 5 maggio 1989, n. 160, con gli aggiornamenti di cui agli articoli 1 e 4 della legge 494/93;
- la Circolare n. M_TRA/PORTI/1462, in data 04.02.2010 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generali per i Porti, in ordine alla quantificazione dei canoni demaniali marittimi;
- il Regolamento "Procedure amministrative in materia di demanio marittimo" adottato dall'AdSP con Ordinanza n. 6/21 del 22.03.2021;
- il Regolamento di funzionamento del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio approvato con delibera n. 01/2017 del CdG in data 21.03.2017 e modificato con successiva delibera n. 12/2017 del 15.09.2017.

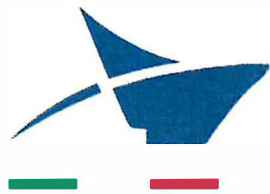
VISTI

- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 14.01.2021, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- il Decreto del Presidente dell'AdSP n. 35/2021 in data 22.03.2021 con il quale è stato costituito il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio per il quadriennio 2021-2025

DELIBERA

All'unanimità,

1. Di accogliere la domanda di variazione, ai sensi del comb. disp. tra gli art. 18, co. 9-bis L. 84/94 e 24 Reg. cod. Nav., prodotta dalla ENI Spa in data 26.10.2018 e successive integrazioni avente ad oggetto la realizzazione dei sottoindicati interventi:



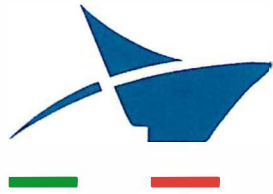
- ampliamento del pontile petroli di cui al progetto Tempa Rossa;
- deviazione del canale di scarico "A";
- impianto di "recupero vapori";
- vasca Condense vapori.

Sarà rilasciato un Atto di concessione suppletivo/di riordino e ricognitivo della circostanza che gli interventi chiesti siano stati oggetto di Autorizzazione Unica con il Decreto n. 17441 del 29/03/2018 emanato dal MISE di concerto con il MIT al fine di adeguare le strutture logistiche della Raffineria di Taranto. Ciò sugli esiti favorevoli delle verifiche in corso sui requisiti di affidabilità del concessionario ed alle condizioni previste nella proposta del Presidente.

2. Di applicare alla concessione di che trattasi il canone demaniale marittimo previsto per la concessione vigente n. 1/15; più precisamente il canone rinveniente dalle disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale 19 luglio 1989, attuativo delle disposizioni della legge 5 maggio 1989 n. 2160 con gli aggiornamenti di cui agli articoli 1 e 4 della legge 494/93 nel rispetto delle indicazioni di cui alla Circolare n. M_TRA/PORTI/1462 in data 04.02.2010 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti.
L'Atto suppletivo/di riordino che avrà scadenza al 31.12.2031 dovrà, altresì, prevedere che, in ipotesi di mancato raggiungimento, senza giustificato motivo, degli obiettivi di traffico indicati nel programma di attività di cui alla tabella traffici, la misura del canone subisca incrementi secondo criteri proporzionali alla percentuale di mancato raggiungimento degli obiettivi. Ciò in linea con la delibera n. 57/2018 in data 30.05.2018 dell'Autorità di Regolazione dei trasporti (ART) che prevede una componente variabile del canone che possa essere connessa ai risultati di traffico/investimento conseguiti, con un meccanismo di incremento del canone medesimo in relazione al mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nel programma di attività.
Tutto quanto sopra in conformità alla proposta del Presidente ed all'art. 21 del Regolamento "Procedure amministrative in materia di demanio marittimo".
3. di unificare le cauzioni ex art. 17 REG. COD. NAV. prestate a garanzia degli obblighi rinvenienti dagli atti di concessione nn. 1/15 e 15/19; l'importo della garanzia unica non dovrà essere inferiore a cinque annualità del canone che risulterà in relazione alle superfici ed alle occupazioni rinvenienti dagli interventi di che trattasi. Ciò in conformità a quanto previsto nell'atto di concessione n. 1/15 che prevede espressamente che *"nel caso di aggiornamento della misura del canone, detta cauzione dovrà essere integrata in modo che non risulti inferiore a cinque annualità del canone medesimo, ex art. 17 Reg. Cod. Nav., ultimo cpv."*.
Resta, invece, invariata la cauzione prestata ex art. 18, co. 6, lett. a), L. 84/94.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ex art. 9, co. 5, lett. f), L. 84/94, in ordine al rilascio della autorizzazione ex art. 55 Cod. Nav. per la realizzazione dell'impianto di recupero vapori, per la parte ricadente nei trenta metri dal confine del demanio marittimo, nella considerazione che non si ravvisino limitazioni all'uso del demanio marittimo.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio

Tutto quanto sopra si ritiene essere conforme al pubblico interesse per i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche indicati nella summentovata Proposta del Presidente - parte integrante e sostanziale della presente delibera - ai quali interamente si riporta e che il Comitato di Gestione fa propri per quanto attiene alla motivazione del presente provvedimento.

Ai sensi dell'art.11 del Regolamento del CdG la presente delibera sarà pubblicata, a cura della Sezione Affari Generali e Internazionali dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale, integralmente e in apposito elenco con l'indicazione del contenuto, oggetto ed esito della votazione (unanimità, maggioranza).

Il Segretario

Dott. Roberto Settembrini



Il Presidente
Prof. Avv. Serafino Prete



